

Le nuove tariffe luce e gas del 2025: cosa cambia in bolletta e come adattarsi

Immagini: <https://pixabay.com/it/photos/soldi-finanza-denaro-contante-7727565/>

Il 2025 si apre con significativi cambiamenti nel panorama energetico italiano, segnando una svolta per milioni di famiglie. Le **nuove tariffe luce e gas 2025**, aggiornate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (**ARERA**), mostrano variazioni rilevanti, influenzate da fattori economici e geopolitici. Contemporaneamente, l'**inflazione energetica**, sebbene in lieve rallentamento, continua a incidere sul potere d'acquisto degli italiani.

Uno dei cambiamenti più significativi riguarda la **fine del mercato tutelato** per l'energia elettrica. Secondo i **dati ISTAT**, l'inflazione acquisita per il 2025 si attesta al +1,4%, con una componente di fondo al +1,6%. Sebbene si osservi una lieve decelerazione rispetto ai mesi precedenti, l'aumento dei prezzi dei servizi relativi all'abitazione e dei trasporti continua a pesare sui bilanci familiari. In questo contesto, comprendere **cosa cambia in bolletta nel 2025** diventa fondamentale.

Confrontare tariffe luce e gas, valutare le **offerte PLACET** e considerare il passaggio al mercato libero energia sono passi essenziali per adattarsi ai nuovi scenari e ottimizzare i costi. Vediamo quindi nel dettaglio le **variazioni tariffarie**, le implicazioni della transizione al mercato libero e alcuni **consigli pratici** per navigare con consapevolezza nel nuovo panorama energetico del 2025.

Le nuove tariffe luce e gas del 2025: cosa cambia in bolletta e come adattarsi	1
Tariffe luce e gas 2025: le novità principali	1
Aumento dei prezzi: quanto è aumentata la bolletta nel 2025	2
Fine del mercato tutelato: cosa comporta	2
Le nuove offerte PLACET e a prezzo dinamico	2
Cosa cambia nella bolletta luce e gas con le nuove tariffe	3
Come leggere la bolletta 2025: cosa controllare	3
Impatto delle nuove tariffe sul consumo medio	3
Come adattarsi alle nuove tariffe luce e gas	3
Confrontare le offerte del mercato libero	3
Ridurre i consumi senza rinunciare al comfort	4
Valutare incentivi e bonus attivi nel 2025	4
Affrontare il cambiamento con consapevolezza	4
Domande frequenti sulle nuove tariffe (FAQ)	5
Quanto sono aumentate le bollette della luce e del gas all'inizio del 2025?	5
Cosa succede se non si aderisce al mercato libero?	5
Perché l'ultima bolletta è più cara?	5
Quali sono le previsioni per i prezzi del gas e della luce nel 2025?	5
Qual è l'offerta più conveniente nel 2025?	5

Tariffe luce e gas 2025: le novità principali

Nel 2025 sono stati introdotti cambiamenti importanti nelle **tariffe luce e gas**, con ricadute dirette sulle famiglie italiane. I principali aggiornamenti riguardano l'**aumento nelle bollette 2025**, la **fine del mercato tutelato** per gli utenti non vulnerabili, l'introduzione di offerte più trasparenti e un **nuovo formato di bolletta energetica**.

Secondo i dati [ARERA](#) relativi al primo trimestre 2025, la **bolletta dell'elettricità per i clienti vulnerabili** (cioè coloro che rientrano nei criteri per la tutela) ha visto un **incremento del 18,2%** rispetto al trimestre precedente, raggiungendo una tariffa di **0,3128 €/kWh**. Anche il gas ha mostrato un incremento: nel mese di febbraio 2025, la tariffa è salita a **1,3043 €/Smc**, con un aumento del 30% rispetto allo stesso mese del 2024.

Sul fronte normativo, dal **1° luglio 2024**, il **mercato tutelato** è stato mantenuto solo per i **clienti vulnerabili**, mentre gli altri utenti sono stati indirizzati verso il **mercato libero** o, temporaneamente, verso il **Servizio a Tutele Graduali**. In parallelo, sono state potenziate le offerte **PLACET**, che garantiscono condizioni contrattuali standard ma con prezzi stabiliti dai fornitori. In questo contesto, saper **come risparmiare in bolletta** è essenziale: confrontare le offerte del mercato libero, scegliere tariffe a prezzo fisso in caso di volatilità del mercato, e [ridurre i consumi energetici](#) con interventi di efficienza energetica sono le strategie più efficaci.

Aumento dei prezzi: quanto è aumentata la bolletta nel 2025

Quanto aumentano le bollette nel 2025? Nel primo trimestre 2025, la bolletta elettrica per i clienti vulnerabili serviti in Maggior Tutela è aumentata del **18,2%**, raggiungendo un prezzo di riferimento di **31,28 centesimi di euro per kWh**, tasse incluse.

Per una famiglia tipo, la spesa annuale per l'energia elettrica è passata da **790 euro nel 2024 a 889 euro nel 2025**, con un incremento di **99 euro**.

Anche il gas ha registrato aumenti significativi: la spesa annuale è salita da **1.793 euro nel 2024 a 2.044 euro nel 2025**, con un incremento di **251 euro**.

Come spiega ARERA, questi aumenti sono attribuibili principalmente all'instabilità geopolitica e alle dinamiche dei prezzi del gas sul mercato all'ingrosso.

Fine del mercato tutelato: cosa comporta

Dal **1° luglio 2024**, il **mercato tutelato** dell'elettricità è terminato per la maggior parte degli utenti domestici, rimanendo attivo solo per i **clienti vulnerabili** (anziani over 75, persone con disabilità, utenti in condizioni economiche svantaggiate). Tutti gli altri sono passati automaticamente al **mercato libero dell'energia** oppure, temporaneamente, al **Servizio a Tutele Graduali** per evitare interruzioni nella fornitura.

La **differenza tra mercato tutelato e mercato libero** riguarda soprattutto la definizione dei prezzi: nel primo caso, le tariffe erano fissate da ARERA e aggiornate trimestralmente; nel secondo, invece, le condizioni economiche sono stabilite dai singoli fornitori, che possono proporre offerte personalizzate, sia a prezzo fisso che variabile.

Per molti utenti, il passaggio obbligato al **mercato libero energia** ha generato incertezza, soprattutto per il rischio di sottoscrivere contratti poco vantaggiosi. Per questo motivo, è fondamentale sapere **come evitare aumenti in bolletta con il mercato libero**. La transizione al mercato libero non implica automaticamente un peggioramento delle condizioni economiche, ma richiede maggiore attenzione nella gestione delle proprie forniture per **evitare brutte sorprese in bolletta**.

Le nuove offerte PLACET e a prezzo dinamico

Le **offerte PLACET** (Prezzo Libero A Condizioni Equiparate di Tutela) rappresentano una **soluzione intermedia** tra il mercato tutelato e quello libero. Introdotte dall'ARERA, queste offerte prevedono condizioni contrattuali standardizzate, mentre le condizioni economiche sono stabilite dal fornitore.

Le offerte PLACET sono disponibili sia a prezzo fisso che a prezzo variabile e sono pensate per facilitare il passaggio al mercato libero, offrendo maggiore trasparenza e semplicità nelle condizioni contrattuali. Tuttavia, è importante notare che le offerte PLACET **non prevedono promozioni o sconti aggiuntivi**, a differenza di altre offerte del mercato libero.

Cosa cambia nella bolletta luce e gas con le nuove tariffe

Nel 2025, le bollette di luce e gas presentano modifiche significative, sia nella struttura che nei costi. ARERA ha introdotto una nuova bolletta più semplice e chiara, con l'obiettivo di rendere più comprensibili le spese e i consumi per famiglie, condomini e piccole e medie imprese.

Come leggere la bolletta 2025: cosa controllare

Per comprendere [come leggere la bolletta della luce](#) o del gas nel 2025, è fondamentale conoscere le principali voci che la compongono:

- **Spesa per la materia energia:** include i costi di approvvigionamento dell'energia e la commercializzazione al dettaglio.
- **Spesa per il trasporto e la gestione del contatore:** copre i costi di distribuzione, misura, trasporto e gestione del contatore.
- **Spesa per oneri di sistema:** comprende gli oneri generali relativi al sistema elettrico nazionale, come gli incentivi alle fonti rinnovabili.
- **Imposte:** riguardano l'IVA e le accise applicate alla fornitura di energia.

Ad esempio, nel secondo trimestre 2025, per un cliente tipo vulnerabile in Maggior Tutela, la spesa per oneri di sistema è stata di 3,13 centesimi di euro per kWh, rappresentando il 10,2% del totale della bolletta.

Impatto delle nuove tariffe sul consumo medio

Le **nuove tariffe luce e gas 2025** hanno avuto un impatto rilevante sui costi sostenuti dalle famiglie italiane, in particolare a causa dell'aumento dei prezzi dell'energia nel primo trimestre dell'anno. Secondo **ARERA**, nel primo trimestre 2025 la bolletta elettrica per un cliente tipo vulnerabile in Maggior Tutela è aumentata del **18,2%** rispetto al trimestre precedente, con un prezzo di riferimento pari a **31,28 centesimi di euro/kWh**, tasse incluse.

Per dare un'idea concreta dell'impatto sul bilancio familiare, ARERA ha fornito una simulazione basata su un **consumo annuo medio di 2.000 kWh** e una **potenza impegnata di 3 kW** (profilo standard del "cliente tipo"). In questo caso, la **spesa complessiva stimata** per l'elettricità nel periodo **aprile 2024 – marzo 2025** è di circa **523 euro**, in **leggera diminuzione (-2,1%)** rispetto ai **534 euro** dell'anno precedente.

Questo apparente calo è dovuto al fatto che **i rincari del primo trimestre sono stati compensati da tariffe più contenute nei mesi precedenti**. Tuttavia, con la **volatilità dei prezzi** attesa nel mercato libero, molte famiglie potrebbero trovarsi a pagare di più nei prossimi mesi, soprattutto se non confrontano le offerte o non scelgono la tariffa più adatta al proprio profilo di consumo.

Come adattarsi alle nuove tariffe luce e gas

Con l'entrata in vigore delle nuove tariffe energetiche, è fondamentale adottare strategie efficaci per gestire al meglio le spese domestiche. Ecco quindi alcuni suggerimenti utili.

Confrontare le offerte del mercato libero

Con la fine del mercato tutelato, confrontare le offerte del mercato libero è fondamentale per evitare brutte sorprese e risparmiare. Uno dei modi più semplici ed efficaci è utilizzare i **comparatori online**, strumenti che permettono di [confrontare le offerte luce e gas](#) più convenienti in base ai propri consumi.

Una delle piattaforme più affidabili è [Supermoney](#), un comparatore autorizzato che consente di confrontare le tariffe luce e gas dei principali fornitori in modo trasparente e gratuito. Basta inserire pochi dati (come consumo annuo, tipologia di utenza e zona di residenza) per ricevere una lista personalizzata delle **migliori offerte disponibili**, con possibilità di attivazione diretta online.

Le principali tipologie di tariffe presenti nel mercato libero sono:

- **Tariffe a prezzo fisso:** il costo dell'energia rimane bloccato per 12 o 24 mesi, una scelta utile in fase di aumento bollette 2025.
- **Tariffe a prezzo variabile:** legate all'andamento del mercato, possono offrire vantaggi quando i prezzi calano.
- **Offerte PLACET:** soluzioni con condizioni contrattuali semplificate, obbligatorie per legge, disponibili sia a prezzo fisso che variabile.
- **Tariffe sostenibili:** prevedono l'uso di energia 100% rinnovabile, ideali per chi vuole ridurre l'impatto ambientale senza rinunciare al risparmio.

Valutare con attenzione queste opzioni e utilizzare comparatori come **Supermoney** aiuta a orientarsi in un'offerta sempre più ampia e complessa, evitando errori e trovando la soluzione più adatta alle proprie abitudini di consumo.

Ridurre i consumi senza rinunciare al comfort

Ottimizzare i consumi energetici è possibile senza compromettere il comfort domestico. Ecco alcuni accorgimenti utili:

- **Utilizzare app smart:** applicazioni che monitorano i consumi in tempo reale, aiutando a individuare sprechi e a gestire meglio l'uso dell'energia.
- **Scegliere elettrodomestici efficienti:** preferire dispositivi con classe energetica elevata (A++ o superiore) per ridurre i consumi.
- **Gestire gli orari di consumo:** utilizzare gli elettrodomestici nelle fasce orarie in cui l'energia costa meno, se previsto dal proprio contratto.

Valutare incentivi e bonus attivi nel 2025

Sono attivi diversi strumenti di sostegno per aiutare le famiglie a gestire l'**aumento delle bollette luce e gas nel 2025**. Il principale è il **Bonus sociale luce e gas 2025**, un'agevolazione applicata direttamente in bolletta per chi si trova in condizioni di disagio economico o fisico.

Per accedervi, il requisito economico è un **ISEE non superiore a 9.530 euro** per la generalità degli utenti, mentre per le **famiglie numerose con almeno 4 figli a carico** il limite è innalzato a **20.000 euro**.

Gli importi annui del bonus per la fornitura di energia elettrica nel 2025 sono:

- **167,90 €** per nuclei da 1-2 componenti,
- **219,00 €** per nuclei da 3-4 componenti,
- **240,90 €** per nuclei con oltre 4 componenti.

Per la **componente gas**, il bonus varia in base alla zona climatica, alla tipologia d'uso e alla composizione del nucleo familiare. Il beneficio è **automatico**: è sufficiente presentare una **Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU)** per ottenere l'attestazione ISEE aggiornata.

Per il 2025, il governo ha inoltre confermato un **contributo straordinario di 200 euro** per le famiglie con **ISEE fino a 25.000 euro**, che si somma al bonus ordinario e contribuisce a compensare l'aumento delle tariffe luce e gas.

Oltre al bonus sociale, sono previste altre **agevolazioni regionali o comunali**, come tariffe agevolate per le famiglie in difficoltà, **piani di rateizzazione** e **contributi straordinari**. È quindi consigliabile informarsi presso il proprio Comune di residenza o i CAF per verificare la presenza di misure aggiuntive sul territorio.

Affrontare il cambiamento con consapevolezza

L'anno 2025 ha segnato una svolta per le forniture domestiche di luce e gas, ma affrontare il cambiamento in modo informato è il primo passo per contenerne gli effetti.

Capire **come scegliere la tariffa luce più conveniente** significa non fermarsi al prezzo, ma valutare il tipo di offerta (fissa, variabile, PLACET), le condizioni contrattuali e i servizi inclusi. Utilizzare

comparatori affidabili e leggere le **schede di confrontabilità ARERA** aiuta a orientarsi tra le molte proposte del mercato libero.

Anche piccoli accorgimenti – come gestire i consumi negli orari più vantaggiosi, usare elettrodomestici efficienti o richiedere bonus e incentivi – permettono di ridurre l'impatto delle nuove tariffe. Conoscere, confrontare e scegliere in modo consapevole è oggi più che mai essenziale per trasformare un obbligo in un'opportunità di risparmio e sostenibilità.

Domande frequenti sulle nuove tariffe (FAQ)

Quanto sono aumentate le bollette della luce e del gas all'inizio del 2025?

Nel primo trimestre 2025, la bolletta elettrica per il "cliente tipo" vulnerabile servito in Maggior Tutela è aumentata del **18,2%** rispetto al trimestre precedente. Questo incremento è principalmente attribuibile ai costi di approvvigionamento dell'energia (+16%) e ai costi di dispacciamento (+2,4%). Per il gas, nel mese di gennaio 2025, la componente del prezzo a copertura dei costi di approvvigionamento (CMEM,m) è stata di **49,87 €/MWh**, con un aumento dell'1,1% rispetto a dicembre 2024. Supponiamo una famiglia tipo con consumi annuali di 2.000 kWh di elettricità e 1.400 Smc di gas. Nel primo trimestre del 2025, la spesa per l'elettricità aumenterà del 18,2%, passando **da circa 100 € a 118,20 €**. Per il gas, considerando un aumento dell'1,1%, la spesa passerà **da circa 70 € a 70,77 €**. Pertanto, la spesa totale per luce e gas nel primo trimestre 2025 sarà di circa 188,97 €, con un **incremento di circa 18,97 €** rispetto al trimestre precedente.

Cosa succede se non si aderisce al mercato libero?

Dal 2025, chi non sceglie un fornitore nel mercato libero viene trasferito automaticamente al **servizio a tutele gradualì (STG)**, con tariffe PLACET regolate da ARERA. Questo garantisce la continuità della fornitura, ma spesso a costi più alti rispetto ad alcune offerte del mercato libero. La **differenza tra mercato tutelato e mercato libero** sta nella possibilità di scegliere tariffe più vantaggiose nel mercato libero, mentre lo STG offre prezzi regolati ma meno flessibili. Per evitare aumenti in bolletta, è quindi consigliabile confrontare e valutare le offerte del mercato libero.

Perché l'ultima bolletta è più cara?

Le principali cause dell'aumento delle bollette includono:

- **Rincari dei costi di approvvigionamento:** aumento dei prezzi all'ingrosso dell'energia elettrica e del gas.
- **Cambio di offerta:** passaggio a contratti con condizioni economiche meno favorevoli.
- **Conguagli:** regolazioni dei consumi precedenti che possono comportare addebiti retroattivi.

Quali sono le previsioni per i prezzi del gas e della luce nel 2025?

Nel 2025, i prezzi dell'energia elettrica e del gas in Italia mostrano segnali di stabilizzazione, ma con una persistente volatilità dovuta a fattori stagionali e geopolitici. Nel secondo trimestre del 2025, la bolletta elettrica per il "cliente tipo" vulnerabile servito in Maggior Tutela diminuirà del 2,4%. Questo calo è attribuibile a una riduzione dei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica e a una diminuzione degli oneri di sistema, compensando parzialmente l'aumento registrato nel primo trimestre. Per quanto riguarda il gas, nel mese di gennaio 2025, la componente del prezzo a copertura dei costi di approvvigionamento (CMEM,m) è stata di 49,87 €/MWh, con un aumento dell'1,1% rispetto a dicembre 2024. Tuttavia, è importante sottolineare che la **volatilità dei prezzi** rimane elevata rispetto ai valori pre-crisi, indicando che i costi dell'energia potrebbero subire fluttuazioni significative a breve termine.

Qual è l'offerta più conveniente nel 2025?

La convenienza di un'offerta dipende da vari fattori, tra cui il profilo di consumo, la fascia oraria e la potenza impegnata. Per determinare l'offerta più adatta alle proprie esigenze, è consigliabile

utilizzare comparatori affidabili come [Supermoney](#), che permettono di confrontare le diverse proposte disponibili sul mercato libero.